



EUROTON
CENTRO AGENZICO
Sede: Federazione perito lazzerini
PRATICA ASL - INAIL
Via Delmatta, 29 - LANCIANO (CH)
Tel. e Fax 0872.40419 Tel. 0872.321045
e eurotoncentrali.com

39

Pescara



**DAL 2000 A OGGI
SECONDO SOS UTENTI
RESTITUITI AGLI ABRUZZESI
DECINE DI MILIONI
ILLEGITIMAMENTE INCASSATI
DAGLI ISTITUTI DI CREDITO**

Ritrovo del Parrucchio
Viale Pepe, 41 Pescara
Tel. 085-60627
Per Feste Private

391 Mercoledì 13 Aprile 2016
www.ilmessaggero.it

Interessi illegali, la Bnl restituisce i soldi

► La banca condannata a risarcire 520 mila euro a una cliente titolare di un'azienda nel frattempo finita in fallimento

► Commissioni e calcolo trimestrale alla base della decisione del tribunale, che consolida la giurisprudenza in materia

LA SENTENZA

Ancora una sentenza contro le banche e il loro sistema di calcolo degli interessi, che troppo spesso mette in ginocchio i correntisti e le loro aziende. L'ultimo successo dell'associazione Sos utenti, che cura in particolare questo tipo di cause, è firmato dal giudice civile di Pescara, Carmine Di Fulvio, che ha condannato un colosso come la Bnl spa a risarcire ben 520 mila euro alla ricorrente, una correntista, titolare di un'azienda finita in fallimento. Il rammarico più grande della ricorrente, che è riuscita a vincere la sua battaglia contro la banca, è certamente quello che se la sentenza fosse arrivata un anno prima, e cioè nel 2015 quando venne decretato lo stato di fallimento, avrebbe potuto salvare la sua azienda. Adesso, invece, quei soldi che la banca dovrà tirare fuori andranno alla curatela fallimentare della Co.Fa costruzioni che, molto saggiamente, è andata avanti nella causa ottenendo questo importante risarcimento che verrà spalmato sui creditori del fallimento.

LA CLAUSOLA NULLA

«Le motivazioni poste alla base della decisione - si legge nel comunicato diffuso dall'associazione - si ravvisano nell'accertamento da parte del giudice dell'illicita applicazione da parte della banca di interessi ultralegali, della capi-

talizzazione trimestrale degli interessi (il così detto anatocismo), oltre all'illegittima applicazione delle commissioni di massimo scoperto e di tutti gli altri oneri ed interessi mai validamente pattuiti tra la banca ed il cliente».

Il contenzioso venne avviato nel 2012 e il tribunale di Pescara nominò anche un consulente tecnico per effettuare tutti i conteggi che poi sono stati utilizzati dal giudice per determinare le somme a credito dell'impresa correntista. Il giudice ha dichiarato la nullità della clausola oggetto di causa del contratto di conto corrente stipulato nel 1982. «Con questa pronuncia - aggiunge il presidente della Sos utenti, Genaro Bacchie - si conferma un orientamento giurisprudenziale sempre più consolidato del tribunale di Pescara, ma anche in tutta Italia, e che spesso comporta per diversi utenti bancari il passaggio da una posizione fortemente debitoria nei confronti delle banche a quella di creditori delle stesse, oppure, come in questo caso, rivede un'azienda sana dopo il suo fallimento». Secondo l'associazione, dal 2000 ad oggi, tutte le cause difese dalla Sos Utenti hanno visto la restituzione agli abruzzesi di decine di milioni di euro di interessi illegittimi. L'assistenza legale è stata curata dall'avvocato Emanuele Arzento di Pescara, referente di zona della Sos utenti.

Maurizio Cirillo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sentenza Interessi illegali Bnl condannata

PESCARA Ancora una sentenza contro le banche e il loro sistema di calcolo degli interessi, che troppo spesso mette in ginocchio i correntisti e le loro aziende. L'ultimo successo dell'associazione Sos utenti, che cura in particolare questo tipo di cause, è firmato dal giudice civile di Pescara, Carmine Di Fulvio, che ha condannato un colosso come la Bnl spa a risarcire ben 520 mila euro alla ricorrente.

Cirillo a pag. 39